Anno 1873. Roma - Lunedì, 14 Aprile Num. 103

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA .... L.	11	21	40
Per tutto il Regno .... »	13	25	48
Solo Giornale, senza Rendiconti:			
ROMA .... L.	9	17	32
Per tutto il Regno .... »	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1323 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Vista la domanda dell'ingegnere Emanuele Caneva diretta ad ottenere la facoltà di costruire un porto canale sulla spiaggia marina di Montignoso, provincia di Massa Carrara, alla foce del Cinquale, per facilitare il carico dei marmi provenienti dalle Alpi Apuane come per qualsiasi altro scopo commerciale;

Vista la inchiesta amministrativa regolarmente istrutta dalla quale risulta che l'opera divisata non può recare alcun pregiudizio al buon governo della pubblica e della privata proprietà, quando si osservino le opportune cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi all'ingegnere Emanuele Caneva di costruire un porto canale sulla spiaggia marina di Montignoso alla foce del Cinquale per facilitare il carico dei marmi provenienti dalle Alpi Apuane come per qualsiasi altro scopo commerciale, e conseguentemente di occupare le occorrenti aree di terreno arenili e siti acquei di proprietà erariale.

Tale concessione è fatta per cinquant'anni a partire dal giorno 1° gennaio 1873 mediante la prestazione alle finanze dello Stato di annue lire duecento pei primi trent'anni, e di annue lire quattrocento pei successivi anni venti, e sotto la esatta osservanza delle singole condizioni assunte nel pubblico atto di obbligazione passato dal richiedente il 3 ottobre 1872 avanti la prefettura di Massa Carrara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1873.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il N. 1324 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° del regolamento consolare approvato con Nostro decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È istituito un Nostro consolato in Mahé con giurisdizione nelle isole Seychelles.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1873.

VITTORIO EMANUELE

VISCONTI-VENOSTA.

Il N. 1325 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 26 aprile 1851 confermato dal codicillo 11 settembre 1856 con cui il dottore Nicola Corsi istituiva erede universale del suo patrimonio l'Archiginnasio Romano, e chiamava amministratore dello stesso patrimonio il Collegio degli avvocati concistoriali;

Veduto il testamento 23 febbraio 1869 con cui Giovanni Maria Maggi nominava suoi eredi fiduciari ed esecutori testamentari i signori avvocati Giovanni Battista De Dominicis Tosti ed Ignazio Baccelli, non che l'atto di spiegazione di fiducia addì 12 agosto 1869 da cui ebbe a risultre un legato a favore della Facoltà medico-chirurgica di Roma da convertirsi in pensioni di studio, con la denominazione di Pensioni Maggi; e da amministrarsi pur esso dal Collegio degli avvocati concistoriali;

Veduta la legge 12 maggio 1872, n. 821, che parifica la Università Romana alle altre dello Stato, ed in virtù della quale legge cessò nel Collegio degli avvocati concistoriali ogni ingerenza sugli studi già attribuita al detto Collegio dal motuproprio pontificio del 28 dicembre 1852;

Ritenuto non potersi immutare la volontà dei fondatori, ma potersi e doversi modificare il modo di eseguimento della medesima in dipendenza di una legge che abolendo il corpo morale cui era commesso tale eseguimento, pone la necessità di sostituirne un altro;

Ritenuto ancora che con la spiegazione della fiducia è compiuto ogni ufficio ed è cessata ogni attribuzione degli eredi fiduciari;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sul parere del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Collegio degli avvocati concistoriali è remosso da ogni ingerenza nella amministrazione delle fondazioni Maggi e Corsi, e nella collazione delle relative pensioni o posti di studio.

Art. 2. Al Collegio degli avvocati concistoriali è surrogato, nell'amministrazione delle fondazioni Maggi e Corsi, il Consiglio accademico della R. Università di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 marzo 1873.

VITTORIO EMANUELE.

A. SCIALOJA.

Il N. 1306 *(Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 5 aprile corrente col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Jesi num. 35;

Veduto l'art. 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, num. 4513;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Jesi numero 35 è convocato pel giorno 27 pur corr. mese affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 4 maggio prossimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino addì 10 aprile 1873.

VITTORIO EMANUELE

G. LANZA.

Il N. DLXXVII *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 9 novembre 1843 con cui Filippo Bongiovi del comune di Barrafranca legava una parte delle sue sostanze per l'istituzione nel detto comune di scuole di umanità, rettorica e filosofia;

Considerando che per l'insufficienza della rendita e per la mutata ragione dei pubblici studi non può essere adempita nella forma espressa la benefica intenzione del testatore;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Col lascito di Filippo Bongiovi sono istituiti quattro posti di studio, da conferirsi a quattro giovani del comune di Barrafranca pel tempo che seguiranno il corso ginnasiale e liceale nelle scuole secondarie dello Stato.

Art. 2. Il regolamento per l'amministrazione e il conferimento dei detti posti sarà approvato dal Nostro Ministro della pubblica istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1873.

VITTORIO EMANUELE

A. SCIALOJA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Concorso alla cattedra di chirurgia e clinica chirurgica vacante nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

In conformità della deliberazione presa dal Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione ed a norma delle disposizioni contenute negli articoli 35, 36, 37, 38 e 117 del regolamento per le Regie Scuole superiori di medicina veterinaria, approvato col R. decreto 8 dicembre 1860, è aperto il concorso per la nomina del professore titolare di chirurgia e clinica chirurgica nella R. Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

Tale concorso, che si farà per titoli e per esame, avrà luogo presso la Scuola medesima.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande e i loro titoli, nelle forme volute dalle vigenti discipline, a questo Ministero della Pubblica Istruzione entro tutto il mese di maggio prossimo venturo.

Roma, 27 marzo 1873.

Il ff. di Segretario Generale
REZASCO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Concorso alla cattedra di economia politica vacante nella R. Università di Genova.

A norma degli articoli 58 e segnenti della legge 13 novembre 1859 è aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra di economia politica nella R. Università di Genova.

Il concorso avrà luogo presso l'Università medesima.

Gli aspiranti sono invitati a presentare le domande di ammissione al concorso e i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro a tutto il mese di aprile prossimo venturo, dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli o per esame, ovvero per le due forme ad un tempo.

Roma, 4 febbraio 1873.

Il ff. di Segretario Generale
REZASCO.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra d'archeologia per l'insegnamento delle antichità greche e romane vacante nella R. Università di Roma.

È aperto il concorso per la nomina del professore titolare alla cattedra d'archeologia per l'insegnamento delle antichità greche e romane nella R. Università di Roma.

Il concorso avrà luogo presso l'Università medesima.

Gli aspiranti sono invitati a presentare le domande di ammissione al concorso e i loro titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro a tutto il mese di aprile prossimo venturo, dichiarando nelle stesse domande se intendono concorrere per titoli o per esame, ovvero per le due forme ad un tempo.

Roma, 4 febbraio 1873.

Il ff. di Segretario Generale
REZASCO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione di una rendita 5 per 0₁0, al n. 25863 dei registri della cessata Direzione del Debito Pubblico di Palermo, per annue L. 55, al nome di Belloni Gaetano fu Salvatore, domiciliato in Mineo, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Bellone Gaetano fu Salvatore, domiciliato in Mineo.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà eseguita la chiesta rettifica.

Firenze, 7 marzo 1873.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione ed il tramutamento delle seguenti rendite iscritte al consolidato 5 0/0 presso la cessata Direzione del Debito Pubblico di Torino, allegandosi l'identità della titolare con quella di Sacco Francesca fu Francesco vedova di Giovanni Bartolomeo Zani del Frà, domiciliata in Alessandria.

N. 22127 Zani Delfrà damigella Francesca fu Francesco, domiciliata in Alessandria, rendita L. 10.

N. 125988 Sacco Francesca, vedova, nata Zani del Frà fu Francesco, domiciliata in Alessandria, rendita L. 1000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano presentate opposizioni, si farà luogo alla chiesta rettifica e conseguente tramutamento.

Firenze, 25 febbraio 1873.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Si è dichiarato lo smarrimento del certificato n. 79234 di lire 30, emesso dalla cessata Direzione speciale di Napoli, inscritto a favore di Cinquegrani Francesco Saverio fu Giovanni, con richiesta che il nuovo titolo sia rettificato nell'intestazione, essendosi dichiarato che il cognome del titolare è Cinquegrana e non Cinquegrani

Mentre si sta provvedendo all'esaurimento degli incombenti prescritti nei casi di amarrimento di titoli di rendita, in ossequio al disposto dall'art. n. 72 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che intervengano opposizioni, verrà a suo tempo rilasciato il nuovo titolo rettificato nel senso richiesto.

Firenze, li 11 marzo 1873.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(2ª pubblicazione).

In conformità al prescritto dagli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per l'esecuzione della legge 17 maggio 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse che essendo stato dichiarato lo smarrimento della polizza di deposito infradescritta ne sarà, ove non siano presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervallo di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Polizza n. 61 rilasciata il 7 dicembre 1863 dalla Cassa dei depositi e dei prestiti di Firenze, rappresentante il deposito dell'annua rendita di lire 63 fatto da Casini Lorenzo per mano della prefettura di Firenze a titolo di cauzione per fornitura.

Firenze, 1° aprile 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. GIACHETTI.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.

(2ª pubblicazione).

In conformità al prescritto degli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per l'esecuzione della legge 17 maggio 1863, n. 1270, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse che essendo stato dichiarato lo smarrimento delle polizze di deposito infrascritte ne saranno, ove non siano presentate opposizioni, rilasciati i corrispondenti duplicati appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervallo di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Polizze n. 44 e 45 rilasciate il 12 dicembre 1863 dalla soppressa Cassa dei depositi e dei prestiti di Milano, rappresentanti la complessiva annua rendita di lire 76, depositata dalla Intendenza militare di Piacenza per conto di Piatti Ernesto di Luigi a garanzia del contratto 14 settembre 1863 stipulato per la macinazione del grano occorrente a quell'Amministrazione militare.

Firenze, 27 marzo 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
FRASCAROLI.

Per il Direttore Generale
CERESOLE.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

La *Provinzial Correspondenz* conferma che l'imperatore Guglielmo partirà da Berlino il 25 aprile per recarsi a Pietroburgo. S. M. sarà accompagnata da tutta la sua Casa militare, dal maresciallo conte Moltke, e probabilmente anche dal cancelliere dell'Impero, principe Bismarck. Il principe imperiale e la principessa Vittoria, verso quel tempo stesso, andranno a Vienna per assistere alla solenne inaugurazione della Esposizione internazionale.

La *Spenersche Zeitung* pubblica alcune notizie e riflessioni sull'andamento delle conferenze ministeriali dei governi tedeschi per la unificazione del Codice e dell'ordinamento giudiziario nella Germania. Il detto periodico non è soddisfatto del risultato di queste conferenze; anzi lo dice deplorevole; imperocchè, tra i cinque ministri degli Stati principali della Confederazione, non uno avrebbe adottato in modo assoluto i principii proposti dalla Prussia. Tuttavia le divergenze non riguardano la unità e la riforma dei Codici, intorno alla qual cosa tutti concordano nello ammetterne la necessità; ma bensì un punto speciale, cioè la istituzione di una Corte suprema unica. Su questo punto la Prussia potè ottenere soltanto, che (come fu proposto dalla Baviera) gli Stati della Confederazione consentano alla istituzione di un'alta Corte imperiale, ma a patto che la competenza di questo tribunale sia circoscritta agli affari della legislazione imperiale, e che gli Stati, i quali ora possedono una Corte di cassazione, possano conservarla per quegli affari che sono retti dalla legislazione propria di quegli Stati. Ma finora non sono che progetti, e non si fecero ancora che discussioni preliminari. Allo stato delle cose, è improbabile che il Consiglio federale possa, prima che l'anno finisca, presentare al Reichstag i Codici di procedura civile e criminale, nè il progetto di legge sull'ordinamento giudiziario dell'impero.

I fogli francesi si occupano principalmente delle prossime elezioni politiche supplementari. Per quel che riguarda il collegio vacante nel dipartimento della Senna, sono in presenza due candidati. Il signor de Rémusat appoggiato dai repubblicani conservatori ed il signor Barodet sostenuto dal partito radicale.

Fino ad ora non erano stati accordati permessi per riunioni elettorali. Il generale Ladmirault si fondava sullo stato d'assedio per impedirle. Ma pare che in seguito alle conferenze che ebbero luogo tra lo stesso generale Ladmirault ed il prefetto di polizia signor Rénault, questi rigori sieno stati abbandonati. I Comitati radicali hanno già emanati due distinti proclami per servire di incitamento e di guida agli elettori in favore del signor Barodet. I repubblicani conservatori dal canto loro non hanno ancora dato segno di vita. Però l'Agenzia Havas annunzia che si sta formando un Comitato composto di deputati di ogni frazione della sinistra moderata per appoggiare la candidatura del signor de Rémusat.

Il *Journal des Débats* dice che il signor Barodet può contare anche sull'appoggio indiretto dei giornali dell'estrema destra i quali non vogliono in alcuna guisa saperne del di lui competitore e d'altronde non sanno chi opporgli. Così è che la *Gazette de France* dichiara apertamente di non sapere in che cosa il signor de Rémusat sia più conservatore del signor Barodet.

È arrivato a Parigi il visconte di Gontaut Biron, ambasciatore di Francia presso l'Impero germanico. Egli si reca nel dipartimento degli Alti Pirenei a passarvi alcuni giorni di congedo.

Il visconte di Gontaut Biron ha avuta una conferenza col ministro degli affari esteri, quindi è stato ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica col quale si è trattenuto a lungo.

L'*Agenzia Havas*, in una Nota che ha carattere ufficioso, dice che le impressioni recate dalla Germania dall'ambasciatore francese hanno pienamente soddisfatto il governo della Repubblica come quelle che constatano la politica di conciliazione del governo tedesco verso la Francia.

Il soggiorno in patria del visconte di Gontaut Biron non può essere che di breve durata, dovendosi egli ritrovare a Berlino in occasione delle nozze del principe Alberto.

Il *Journal Officiel* del 10 aprile promulga la legge votata il 4 di questo mese dall'Assemblea nazionale circa la riorganizzazione del municipio di Lione. Ecco pertanto questa città assimilata a Parigi per ciò che concerne il suo regime municipale e divisa in sei circondari, alla testa di ciascuno dei quali figureranno un sindaco e due aggiunti nominati dal governo. A causa delle numerose dimissioni di consiglieri municipali lionesi avranno luogo prossimamente in quella città le nuove elezioni amministrative. In virtù della nuova legge il voto dovrà seguire a scrutinio individuale nelle trentasei sezioni (sei sezioni per circondario). La *Patrie* dice che già è stato firmato il decreto che nomina i sindaci e gli aggiunti.

Secondo che scrive la stessa *Patrie* le elezioni supplementari politiche e le elezioni amministrative di Lione non sono tuttavia il solo oggetto di cui si preoccupi l'opinione pubblica. Anche la tensione della situazione commerciale presta materia a seri riflessi.

« Non bisogna dissimularselo, dice il foglio citato, la situazione commerciale in questo momento è assai tesa. I manifattori industriali, negozianti, dopo aver reclamato contro la subitanea denuncia delle convenzioni del 1860, si sono a giusto titolo stupiti di non aver voce deliberativa nelle molte Commissioni istituite per discutere gl'interessi in litigio; dopo che fu loro promessa soddisfazione da questo lato, rimangono sorpresi delle lentezze arrecate nella soluzione degli affari pendenti, e temono che prevalendo una grave questione politica, l'economica sia aggiornata di nuovo.

« D'altra parte anche l'Inghilterra si duole di questi continui aggiornamenti, e fa osser-

vare che se il commercio della Francia è in una aspettativa pregiudizievole alle proprie transazioni, il commercio della Gran Bretagna trovasi in identica posizione. Sappiamo che una Nota confidenziale è stata spedita su tale soggetto al signor Thiers.

È a supporre ch'egli abbia prese in considerazione tali lagnanze, perchè da due giorni i ministri componenti e le Commissioni sono in rapporto continuo. Giova quindi sperare che appena sarà rientrata la Camera, lo studio della questione economica, la quale tocca sì davvicino la questione sociale, sarà abbastanza avanzato per essere risolta prontamente.

Da Copenaghen si annunzia che gli indirizzi votati dalle due Camere del Rigsdag (coi quali il Folkething, ossia la seconda Camera, esprimeva un voto di sfiducia nel ministero, ed il Landthing, ossia prima Camera, esprimeva all'opposto un voto di fiducia) furono rimessi nello stesso giorno al re nel suo palazzo di Malienborg. Dopo che il presidente del Folkething ebbe letto a S. M. l'indirizzo della Camera da lui presieduta, il re rispose: ricevere con riconoscenza i voti espressi dal Folkething pel re e pel paese; ma dolergli che l'indirizzo contrasti manifestamente colla legge fondamentale e cogli ordini costituzionali. All'indirizzo del Landthing S. M. rispose dichiarando la propria soddisfazione e la sua volontà irremovibile di mantenere intatti i diritti costituzionali delle due Camere.

A Belgrado, dopo la morte del generale Blasnovalz, presidente del Consiglio, tutti i ministri, seguendo le usanze costituzionali, rassegnarono le loro demissioni al principe, il quale affidò al signor Ristich, ministro degli affari esteri, l'incarico di ricostituire il gabinetto.

Sussidi a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni.

Offerte già annunziate nel numero precedente . . . . . L.	1,820,058 94
Importo di lire sterline 71 6 6, a complemento della cospicua somma di lire sterline 1892 2 10, generosamente sottoscritta nel circondario del R. console generale in Liverpool, al cambio di lire 28 75	2,050 11
Comune di Roccabianca (Parma)	50 —
Congregazione di Carità di Jelsi (Campobasso) . . . . . . »	50 —
Id. di Macchia Valfortore (id.) »	25 —
Comune di Montagano (id.) . . »	20 —
Offerte private ivi (id.) . . . . »	22 50
Comuni di Pietracupa e di Gildone (id.), lire 10 caduno . . . »	20 —
Comune di Villa Bartolomea (Verona) . . . . »	100 —
Totale L.	1,828,396 54

ELEZIONI POLITICHE
del 13 aprile 1873.

Votazione di ballottaggio.

Faenza. — Generale Carchidio voti 199, eletto — Conte Martuzzi 196.

Prima votazione.

Venezia (3° collegio). — Inscritti 1064 — Votanti 276 — Contr'ammiraglio Gogola 170 — Conte Bembo 78.

Vi sarà ballottaggio.

Bassano. — Inscritti 680 — Votanti 268 — Cavaliere Andrea Secco 197 — Colonnello Conti 58.

Vi sarà ballottaggio.

Carmagnola. — Inscritti 1759 — Alasia, consigliere di Stato, 261 — Colonnello Morra 184 — Comm. Pio Rolle 128.

Vi sarà ballottaggio fra i due primi.

COMPARTIMENTO MARITTIMO
DI VENEZIA.

Il sottoscritto capitano di porto rende noto di essere stati ricuperati i seguenti oggetti:

1° N. 4 travi di abete delle seguenti dimensioni, rigettate sulla spiaggia di Calino li 21 febbraio p. p.:

Uno della lunghezza di metri 9 40 e della grossezza di metri 0 26;

Uno della lunghezza di metri 12 60 e della grossezza di metri 0 20;

Uno della lunghezza di metri 11 55 e della grossezza di metri 0 17;

Uno della lunghezza di metri 10 50 e della grossezza di metri 0 17.

2° N. 14 pezzi di legname di costruzione, detti Bordonalli, della lunghezza di metri 9 10 per cadauno, ricuperati il 7 febbraio p. p. sulla spiaggia tra Fossone e Calleri.

Diffidasi chiunque possa avervi ragione di proprietà a farne reclamo presso questa Capitaneria di porto nei termini stabiliti dall'articolo 136 del Codice per la marina mercantile.

Venezia, li 7 aprile 1873.

Il Capitano del porto: V. Piola.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 25 aprile alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 141, nel comune di Messina, provincia di Messina, con l'aggio medio annuale di L. 1484 64.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dai documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo articolo 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 1° aprile 1873.

Il Direttore: L. Gobbato.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.
DIREZIONE CENTRALE DI ROMA.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 5 maggio pr. v. alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 307, nel comune di Orvieto, provincia di Perugia, con l'aggio medio annuale di L. 1993 55 lorde.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Regio decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo articolo 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 10 aprile 1873.

Il Direttore Centrale
M. Contarini.

AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO.
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI VENEZIA.

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 30 aprile 1873 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 158, nel comune di Mantova, provincia di Mantova, coll'aggio medio annuale lordo di lire 3283 41.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli di pensione o servizio accennati nel successivo articolo 136, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Venezia, addì 5 aprile 1873.

Il Direttore: Marinuzzi.

R. SCUOLA SUPERIORE
DI MEDICINA VETERINARIA DI MILANO.

Avviso di concorso.

A termini dell'organico regolamento della Scuola, approvato con R. decreto dell'8 dicembre 1860, n. 4465, e per incarico avuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con nota del 26 febbraio p. p., si dichiara aperto in questa R. Scuola il concorso ai posti di assistente alle cattedre di chirurgia e relativa clinica e di anatomia normale e fisiologia, coll'annuo assegnamento di italiane lire 1500 cadauno.

S'invitano gli aspiranti a presentare a questa Direzione, non più tardi del 15 maggio, i seguenti documenti:

1. Domanda d'ammissione al concorso, stesa su carta da bollo da cent. 50;

2. Attestato di buona condotta civile e politica, rilasciato di recente data dalla Giunta municipale dell'ultimo domicilio dell'aspirante;

3. Diploma di medico veterinario, ottenuto in una R. Scuola veterinaria del Regno;

4. Attestazione medica comprovante la robusta complessione del concorrente, e tutti quegli altri titoli che attestino la propria capacità nell'esercizio teorico-pratico dell'arte della medicina veterinaria, i quali titoli saranno valutati soltanto nel giudizio che darà la Commissione esaminatrice, compiuti che siano i prescritti esperimenti scientifici teorici e pratici, i quali, a norma degli articoli 120 e 121 del sovraccennato regolamento, si limiteranno:

a) In un esperimento orale nel quale gli aspiranti risponderanno a non più di tre temi che saranno estratti a sorte e preparati dalla Commissione esaminatrice;

b) L'esperimento pratico mirerà all'applicazione pratica della scienza o del ramo di scienza che è posto al concorso, e sarà determinato dalla Commissione esaminatrice radunata a consiglio.

Milano, addì 3 marzo 1873.

Il Direttore della Scuola
P. Oreste.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

New York, 11.

Un terremoto avvenuto a San Salvador produsse danni considerevoli che si fanno ascendere a 12,000,000 di dollari. Vi sono 800 morti.

New York, 12.

È scoppiata una rivoluzione a Panama. Il popolo depose il presidente generale Neyra e ristabilì l'ex-presidente Corresso, senza spargimento di sangue.

Londra, 12.

La *Gazzetta* annunzia che d'ora in poi il Giappone permetterà l'esportazione del salnitro dietro un diritto del 5 per cento.

Parigi, 12.

Il *Bien Public* conferma che il conte di Rémusat ha accettato la candidatura.

Il *Siècle* si unisce ai giornali radicali che sostengono la candidatura di Barodet.

Bruxelles, 12.

La Banca del Belgio rialzò lo sconto dal 4 al 4 e mezzo per cento.

Belgrado, 12.

Il *Jedinstwo* annunzia che il Principe nominò Ristich presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri. Nel gabinetto avranno luogo soltanto alcuni cambiamenti parziali.

Berlino, 12.

La *Gazzetta della Croce* smentisce che l'exministro Bodelschwing abbia fatto al Re delle rimostranze contro le leggi ecclesiastiche.

Strasburgo, 12.

Un decreto imperiale destituì il borgomastro Lauth, avendo egli dichiarato al governatore che restava nel suo paese soltanto perchè sperava il ritorno dei Francesi.

Atene, 12.

Il Ministero riceve da tutte le parti del paese congratulazioni per lo scioglimento della questione del Laurion.

Alla Camera l'opposizione continua gli sforzi per rovesciare il gabinetto. In seguito a ciò il gabinetto aggiornò la Camera per 40 giorni.

Cagliari, 13.

Stamane s'inaugurava solennemente la Cassa di Risparmio di Cagliari.

Bukarest, 13.

Il ministro di giustizia ha dato le sue dimissioni e fu rimpiazzato dal ministro dei culti.

Costantinopoli, 13.

Parecchi redattori di giornali turchi furono esiliati.

BORSA DI LONDRA — 12 aprile.

	10	12
Consolidato inglese	93 3/8	93 3/8
Rendita italiana	63 3/4	63 5/8
Turco	54 3/4	54 7/8
Spagnuolo	22 3/8	22 1/2

BORSA DI VIENNA — 12 aprile.

	10	12
Mobiliare	333 —	332 75
Lombarde	190 50	191 —
Austriache	335 —	333 —
Banca Nazionale	953 —	953 —
Napoleoni d'oro	8 71	8 68 1/2
Cambio su Londra	108 80	108 75
Rendita austriaca	72 70	72 75
Id. id. in carta	70 60	70 50
Banca italo-austriaca	185 25	186 25

Ferma.

BORSA DI BERLINO — 12 aprile.

	10	12
Austriache	205 1/2	207 1/2
Lombarde	117 1/8	118 —
Mobiliare	204 1/8	205 —
Rendita italiana	63 —	62 7/8
Banca franco-italiana	— —	— —
Tabacchi	— —	— —

BORSA DI PARIGI — 12 aprile.

	11	12
Prestito francese 5 0/0	91 42	91 42
Rendita id. 3 0/0	56 20	56 20
Id. id. 5 0/0	90 05	90 10
Id. italiana 5 0/0	64 55	64 50
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	— —	93 3/8
Ferrovie Lombardo-Venete	453 —	455 —
Banca di Francia	4410	4405 —
Ferrovie Romane	108 —	107 50
Obbligazioni Romane	175	176 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	188 50	188 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	196 —	196 50
Cambio sull'Italia	12 3/4	12 3/4
Obbligaz. della Regia Tabacchi	— —	480 —
Azioni id. id.	— —	833 —
Londra, a vista	25 44 1/2	25 44
Aggio dell'oro per mille	5 1/2	6 —
Banca franco-italiana	— —	— —

BORSA DI FIRENZE — 14 aprile.

Rendita 5 0/0	73 92	fine mese
Napoleoni d'oro	23 02	contanti
Londra 3 mesi	28 79 1/2	»
Francia, a vista	114 35	»
Prestito Nazionale	— —	»
Azioni Tabacchi	916 1/2	fine mese
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2405 —	»
Ferrovie Meridionali	480 —	nominale
Obbligazioni id.	224 —	»
Buoni id.	— —	
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	
Banca Toscana	1741 —	fine mese
Credito Mobiliare	1212 1/4	»
Banca Italo-Germanica	552 —	»
Banca Generale	— —	

MINISTERO DELLA MARINA.
UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 12 aprile 1873 (ore 16 25).

Dominano venti di nord forti in Sicilia. Mare agitato al sud-ovest di quest'isola. Mosso altrove. Cielo sereno in vari punti dell'Italia settentrionale e centrale, coperto e piovoso da Roma al Capo Passaro. Barometro stazionario nell'Italia superiore, abbassato gradatamente da 1 a 6 mm. dalla Palmaria al Capo Leuca e a Malta. Depressione barometrica nel sud della Francia e in tutto l'est d'Europa. Il tempo accenna a nuovi e generali turbamenti ed è probabile qualche burrasca sul basso Mediterraneo.

Firenze, 13 aprile 1873 (ore 15 48).

Tempo burrascoso fino da stanotte in tutto il sud d'Italia e specialmente in Sicilia, dove il mare è agitato per venti fortissimi delle regioni nord. Pioggia in molte stazioni dell'Adriatico e sul golfo di Napoli; cielo generalmente coperto nel resto d'Italia. Il barometro è abbassato moltissimo nel mezzogiorno e fino di 10 mm. in Sicilia e nel sud della penisola. È quasi stazionario nel centro e tende alzare nel settentrione d'Italia. Soffiano dappertutto venti forti di tramontana ed agitano il mare in quasi tutte le nostre coste; i nostri mari sono sempre minacciati da forti colpi di vento.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 12 aprile 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	760 3	759 1	757 5	756 9	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	8 2	13 3	15 6	10 8	TERMOMETRO
Umidità relativa	83	55	56	65	Massimo = 17 3 C. = 13 7 R.
Umidità assoluta	6 87	7 00	7 45	6 33	Minimo = 7 0 C. = 5 6 R.
Anemoscopio	N. 2	SO. 4	O. 5	N. 4	Pioggia in 24 ore poche gocce.
Stato del cielo	1. pioviccica	4. velato	0. velato	2. velato	

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 13 aprile 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	753 7	753 8	753 3	756 7	Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	11 0	16 2	18 5	13 2	TERMOMETRO
Umidità relativa	63	58	48	64	Massimo = 19 0 C. = 15 2 R.
Umidità assoluta	6 21	7 91	7 56	7 23	Minimo = 8 5 C. = 6 8 R.
Anemoscopio	N. 14	S. 10	N. 28	N. 22	Poche gocce di pioggia prima del mezzodì.
Stato del cielo	1. quasi coperto da cirri	0. coperto	2. cumuli	6. cumuli	Vento Nord fortissimo specialmente nelle ore pomeridiane e nella sera.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 14 aprile 1873.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominali
Rendita Italiana 5 0/0	1 genn. 73	—	73 95	73 90	74 05	74	— —	— —	—
Detta detta 5 0/0	1 luglio 73	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	71 70
Detta detta 3 0/0	1 aprile 73	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 ottob. 73	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Detto piccoli pezzi	»	—	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Detto stallonato	»	—	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	1 aprile 73	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	512
Detti Emiss. 1860-64	»	—	73 05	73 —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	72 80	72 70	— —	— —	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 dicem. 72	—	74 40	74 35	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	1 genn. 73	1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Romana	»	1000	2310	2330	2340	2330	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—	—	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	»	500	— —	— —	566 —	565 —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	550
Banca Austro-Italiana	»	500	— —	— —	460 —	459 —	— —	— —	—
Banca Industriale e Commerciale	»	250	— —	— —	— —	— —	— —	— —	124
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	200
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 genn. 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
SS. FF. Meridionali	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni delle SS. FF. Meridionali	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 maggio 67	537 50	— —	190 —	— —	— —	— —	— —	—
Società Anglo-Rom. per l'illuminazione a gas	1 luglio 72	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	650
Titoli provvisorii detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	1 genn. 73	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	500
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250	— —	— —	— —	— —	— —	— —	215

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	Nominale
Ancona	30	— —	— —	— —
Bologna	30	— —	— —	— —
Firenze	30	— —	— —	— —
Genova	30	— —	— —	— —
Livorno	30	— —	— —	— —
Milano	30	— —	— —	— —
Napoli	30	— —	— —	— —
Venezia	30	— —	— —	— —
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	113 05	113 —	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	28 77	28 76	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 franchi		22 95	22 93	— —
Sconto di Banca 5 p. 0/0				

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0: 74 02 1/2, 74 05, 74 07 1/2 fine.

Francia 112 95, 113, 3 mesi.

Banca Generale 563, 563 50, 564, 565, 565 25, 565 50 fine.

Banca Austro-Italiana 459 50, 458 75 fine.

Il Deputato di Borsa: P. Luigini.
Il Sindaco: A. Pieri.

CORSO LEGALE DELLE SOTTOINDICATE MERCI SUL MERCATO DI ROMA
dal dì 6 *al dì* 12 *aprile* 1873.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Per ogni	PREZZO Contanti Minimo L. C.	Contanti Massimo L. C.	Condizioni Minimo L. C.	Condizioni Massimo L. C.
1	Bovi nazionali	10 Ch.	16 22	19 —	— —	— —
2	Vacche dette	»	16 22	18 —	— —	— —
3	Agnelli	»	10 32	12 —	— —	— —
4	Grano tenero della provincia romana, 1ª q.	Quintale	— —	— —	38 70	39 16
5	Detto detto 2ª q.	»	35 94	— —	38 78	— —
6	Avena, 2ª q.	»	— —	— —	16 90	— —
7	Granone nostrale, 2ª q.	»	15 36	— —	— —	— —
8	Cacaos Parà o Marignone	»	225 —	— —	— —	— —
9	Zuccaro Pilé di Francia	»	146 —	— —	— —	— —
10	Detto barbabietole id.	»	133 65	— —	— —	— —
11	Detto d'Olanda, 1ª q.	»	146 —	— —	— —	— —
12	Caffè Santos	»	321 55	— —	— —	— —
13	Detto Porto Ricco sopraffino	»	356 —	— —	— —	— —
14	Pepe forte	»	242 —	— —	— —	— —
15	Zolfo in polvere di Romagna	»	26 —	— —	— —	— —
16	Detto in pani	»	28 —	— —	— —	— —
17	Cotone filato di Malta, in casse	»	450 —	— —	— —	— —
18	Bande stagnate	Terzino	200 —	205 —	— —	— —
19	Fagiuolina	Quintale	24 —	— —	— —	— —
20	Stagno banca in pani	»	450 —	— —	— —	— —
21	Petrolio in cassette	Cassa	30 —	— —	— —	— —
22	Vino delle provincie napoletane	60 litri	29 —	40 —	— —	— —
23	Bianca di zinco, n. 1	Quintale	100 —	— —	— —	— —
24	Detta detta n. 2	»	95 —	— —	— —	— —
25	Pece greca o resina di Bordeaux	»	40 —	42 —	— —	— —

Il Deputato di Borsa: Odoardo Sansoni. *Il Sindaco*: Nicola Battisti.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE SPECIALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI delle Ferrovie di proprietà dello Stato e di quelle concesse all'industria privata, dal 1° gennaio al 28 febbraio 1873, in confronto con quelli del 1872, distinti per rete e per linea secondo le diverse nature di garanzie e sovvenzioni accordate dal Governo.

MESE DI FEBBRAIO —	FERROVIE DELLO STATO: Linee Liguri e Toscane esercitate dalla Società dell'Alta Italia		FERROVIE DELLO STATO: Rete Calabro-Sicula esercitata dalla Società delle Ferr. Meridionali		FERROVIE DELLO STATO: TOTALE		ROMANE: Rete con sovvenzione chilometrica		ROMANE: Rete del territorio Romano: Linee con garanzia		ROMANE: Rete del territorio Romano: Linee senza garanzia		ROMANE: Rete del territorio Romano: Totale		ROMANE: TOTALE		MERIDIONALI: Rete Adriatico-Tirrena con sovvenzione chilometrica		MERIDIONALI: Linea Foggia-Candela con sovvenzione fissa		MERIDIONALI: TOTALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 28 febbraio . .	Ch. 385	Ch. 375	Ch. 651	Ch. 631	Ch. 1036	Ch. 1006	Ch. 1253	Ch. 1191	Ch. 202	Ch. 202	Ch. 131	Ch. 131	Ch. 333	Ch. 333	Ch. 1586	Ch. 1524	Ch. 1286	Ch. 1268	Ch. 39	Ch. 39	Ch. 1325	Ch. 1307
PRODOTTI (dedotta la tassa del decimo).																						
Viaggiatori . . . . L.	296,103	291,655	166,085	156,455	462,188	448,110	708,000	701,586	209,418	204,582	41,516	39,098	250,934	243,680	958,934	945,266	735,180	577,667	4,875	2,693	740,055	580,360
Bagagli . . . . »	11,460	11,905	4,492	5,521	15,952	17,426	45,728	43,387	14,551	12,809	3,246	3,031	17,797	15,840	63,525	59,227	24,601	21,740	94	62	24,695	21,802
Merci a grande velocità . . . . . . »	38,655	35,847	18,949	16,821	57,604	52,668	112,028	103,845	23,960	19,070	4,857	4,096	28,817	23,166	140,845	127,011	141,182	108,493	625	301	141,807	108,799
Merci a piccola velocità . . . . . »	135,490	127,058	159,755	142,544	295,245	269,602	383,687	376,507	63,142	57,887	43,784	42,971	106,926	100,558	490,613	477,365	660,271	424,376	1,531	2,056	661,802	426,432
Introiti diversi . . . . »	»	»	2,622	1,701	2,622	1,701	3,099	2,793	2,711	2,846	63	57	2,776	2,903	5,875	5,698	8,817	8,413	49	41	8,866	8,454
Totali . . . . L.	481,708	466,465	351,903	323,042	833,611	789,507	1,252,542	1,228,120	313,782	297,194	93,463	89,253	407,254	386,447	1,659,792	1,614,567	1,570,051	1,140,694	7,174	5,153	1,577,225	1,145,847
Mesi antecedenti . . . . »	447,522	420,262	393,126	305,644	840,648	725,906	1,247,182	1,195,862	269,928	258,686	76,404	80,501	346,332	339,187	1,593,514	1,535,049	1,592,540	1,184,807	4,740	3,560	1,597,280	1,188,367
Totali dal 1° gennaio . . . . L.	929,230	886,727	745,029	628,686	1,674,259	1,515,413	2,499,724	2,423,982	583,710	555,880	169,872	169,754	753,582	725,634	3,253,306	3,149,616	3,162,591	2,325,501	11,914	8,713	3,174,505	2,334,214
Differenze nel 1873.																						
Mese di febbraio	+ 15,243		+ 28,861		+ 44,104		+ 24,422		+ 16,588		+ 4,215		+ 20,803		+ 45,225		+ 429,357		+ 2,021		+ 431,378	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	+ 42,503		+ 116,343		+ 158,846		+ 75,742		+ 27,830		+ 118		+ 27,948		+ 103,690		+ 837,090		+ 3,201		+ 840,291	
Lunghezza media di esercizio.																						
Nel mese di febbraio	Ch. 385	Ch. 375	Ch. 643	Ch. 623	Ch. 1028	Ch. 998	Ch. 1241	Ch. 1191	Ch. 188	Ch. 188	Ch. 131	Ch. 131	Ch. 319	Ch. 319	Ch. 1560	Ch. 1510	Ch. 1286	Ch. 1268	Ch. 39	Ch. 39	Ch. 1325	Ch. 1307
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	» 385	» 332	» 643	» 623	» 1028	» 955	» 1241	» 1191	» 188	» 188	» 131	» 131	» 319	» 319	» 1560	» 1510	» 1286	» 1268	» 39	» 39	» 1325	» 1307
Prodotto Chilometrico.																						
Del mese di febbraio. . . . . . . L.	1,251	1,243	547	518	810	791	1,009	1,031	1,669	1,580	713	681	1,276	1,211	1,063	1,069	1,220	899	183	132	1,190	876
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	2,413	2,670	1,158	1,009	1,628	1,586	2,014	2,035	3,104	2,956	1,296	1,295	2,302	2,274	2,085	2,085	2,450	1,633	305	223	2,395	1,785
Differenze nel 1873.																						
Del mese di febbraio	+ 8		+ 29		+ 19		— 22		+ 89		+ 32		+ 65		— 6		+ 321		+ 51		+ 314	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	— 257		+ 149		+ 42		— 21		+ 148		+ 1		+ 88		»		+ 626		+ 82		+ 610	

MESE DI FEBBRAIO —	ALTA ITALIA: Rete del Piemonte — Linee con garanzia		ALTA ITALIA: Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale — Linee con garanzia		ALTA ITALIA: Rete del Veneto — Linee con garanzia		ALTA ITALIA: Linea Voghera-Pavia-Brescia esercitata per conto delle Ferrovie Meridionali — Con garanzia		ALTA ITALIA: Linee diverse — Senza garanzia		ALTA ITALIA: TOTALE		SARDE — Con garanzia		TORINO-CIRIÈ — Senza garanzia		TORINO-RIVOLI — Senza garanzia		TOTALE GENERALE	
	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872	1873	1872
Lunghezza assoluta, al 28 febbraio . .	Ch. 916	Ch. 916	Ch. 761	Ch. 761	Ch. 437	Ch. 437	Ch. 149	Ch. 149	Ch. 358	Ch. 323	Ch. 2621	Ch. 2586	Ch. 152	Ch. 95	Ch. 21	Ch. 21	Ch. 12	Ch. 12	Ch. 6753	Ch. 6551
PRODOTTI (dedotta la tassa del decimo).																				
Viaggiatori . . . . L.	822,948	838,274	825,626	807,411	387,737	378,092	38,782	30,554	99,994	91,408	2,175,147	2,145,739	32,048	20,394	18,771	19,757	5,873	4,396	4,393,015	4,164,622
Bagagli . . . . »	31,890	31,236	28,414	31,522	15,570	14,709	1,017	810	1,814	1,891	78,705	80,168	1,724	1,038	85	121	52	54	184,733	179,836
Merci a grande velocità . . . . . . »	215,206	227,914	157,700	153,816	52,135	54,414	6,536	6,408	15,079	14,552	446,656	457,104	1,399	606	476	428	33	»	778,820	746,616
Merci a piccola velocità . . . . . . »	962,763	918,775	736,932	636,204	442,873	352,981	50,654	47,541	82,189	77,409	2,275,461	2,032,910	11,081	2,760	3,128	1,461	»	»	3,737,330	3,210,530
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,121	445	551	360	»	17	19,038	16,675
Totali . . . . L.	2,032,807	2,016,199	1,748,782	1,628,953	898,315	800,196	96,989	85,313	199,076	185,260	4,975,969	4,715,921	47,873	25,243	23,014	22,127	5,958	5,067	9,122,942	8,318,279
Mesi antecedenti . . . . »	1,953,033	1,852,278	1,701,563	1,548,788	907,126	847,411	93,663	81,572	193,079	168,212	4,848,464	4,498,261	57,239	21,556	23,927	19,612	5,900	3,682	8,966,972	7,992,433
Totali dal 1° gennaio . . . . L.	3,985,840	3,868,477	3,450,345	3,177,741	1,805,441	1,647,607	190,652	166,885	392,155	353,472	9,824,433	9,214,182	104,612	46,799	46,941	41,739	11,858	8,749	18,089,914	16,310,712
Differenze nel 1873.																				
Mese di febbraio	+ 16,608		+ 119,829		+ 98,119		+ 11,676		+ 13,816		+ 260,048		+ 22,130		+ 887		+ 891		+ 804,663	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	+ 117,363		+ 272,604		+ 157,834		+ 23,767		+ 38,683		+ 610,251		+ 57,813		+ 5,202		+ 3,109		+ 1,779,202	
Lunghezza media di esercizio.																				
Nel mese di febbraio	Ch. 916	Ch. 916	Ch. 752	Ch. 752	Ch. 437	Ch. 437	Ch. 129	Ch. 129	Ch. 358	Ch. 323	Ch. 2592	Ch. 2557	Ch. 152	Ch. 95	Ch. 21	Ch. 21	Ch. 12	Ch. 12	Ch. 6690	Ch. 6500
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	» 916	» 916	» 752	» 752	» 437	» 437	» 129	» 129	» 358	» 323	» 2592	» 2557	» 152	» 84	» 21	» 21	» 12	» 12	» 6690	» 6446
Prodotto Chilometrico.																				
Del mese di febbraio. . . . . . . L.	2,219	2,201	2,325	2,166	2,055	1,831	751	661	556	573	1,919	1,844	311	265	1,095	1,053	496	422	1,363	1,279
Dal 1° gennaio al 28 febbraio . . . . »	4,351	4,223	4,588	4,225	4,131	3,770	1,477	1,293	1,095	1,094	3,790	3,603	688	557	2,235	1,987	988	729	2,704	2,530
Differenze nel 1873.																				
Del mese di febbraio	+ 18		+ 159		+ 224		+ 90		— 17		+ 75		+ 46		+ 42		+ 74		+ 84	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio	+ 128		+ 363		+ 361		+ 184		+ 1		+ 187		+ 131		+ 248		+ 259		+ 174	

Prodotti delle linee del Piemonte con garanzia e della navigazione dei laghi

(dedotta la tassa del decimo)

	1873	1872
Ferrovie . . . . L.	2,032,807	2,016,199
Navigazione . . . . »	44,145	39,843
Del mese di febbraio. . . . . L.	2,076,952	2,056,042
Dei mesi precedenti . . . . »	1,991,960	1,887,213
Totale dal 1° gennaio. . . . . . . L.	4,068,912	3,943,255
Differenza nel 1873.		
Mese di febbraio	+ 20,910	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio.	+ 125,657	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti al pubblico esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio 1873

INDICAZIONE delle reti di cui fanno parte	DENOMINAZIONE delle linee o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
—	— —	—	—
	TOTALE chilometri		—

ANNOTAZIONI

I prodotti sopra indicati sono desunti dai conti presentati dalle Società, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Pei mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Società hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute qui sopra indicate comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nelle lunghezze medie di esercizio.

Alta Italia	Rete Lombarda e dell'Italia Centrale. . . . . Chil.	9	29
	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . »	20	
Romane.	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del territorio Romano . . . . »	14	
Ferrovie dello Stato . .	Rete Calabro-Sicula . . . . »	8	8
	Chil.		63

Si avverte che i prodotti chilometrici qui sopra indicati sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA

Al 31 Marzo 1873.

ATTIVO.

Portafoglio con scadenza al massimo di 4 mesi	L.	37,100,821 49
Imprestiti contro pegno di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, ecc.	»	6,460,247 20
Idem sopra sete	»	355,450 »
R. Tesoreria per deposito a interesse	»	1,680,000 »
Cassa di Depositi e Prestiti c/ cauzioni	»	9,190,347 52
Massa metallica immobilizzata (Art. 5 del decreto 1º maggio 1866)	»	2,608,496 »
Fondi pubblici	»	1,222,486 96
Immobili di n/ proprietà	»	36,000 »
Municipio di Firenze c/ Prestito 1871	»	7,017,315 32
Depositi per custodia e garanzie diverse	»	42,376,265 »
Cassa	»	20 778,002 29
Conti terzi *Sbilancio*	»	997,962 34
Totale dell'Attivo	L.	130,214,094 09
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione, cioè: Conto primo impianto L. 358,038 55; Spese generali » 84,643 85		442,682 40
	L.	130,656,776 49

PASSIVO.

Capitale attuale diviso in 30,000 azioni di L. 1000 ciascuna L. 30,000,000			
Saldo azioni emesse	» 9,005,800		
Capitale versato in conto in L. 700 per ciascuna	L. 20,994,200		20,994,200 »
Biglietti decimali in circolazione		»	58,553,630 »
Conti correnti a interesse		»	2,078,583 27
Massa di rispetto		»	1,236,363 35
Biglietti a ordine		»	48,537 »
Banca Nazionale nel Regno d'Italia c/ biglietti a mente dell'art. 6 del decreto 1º maggio 1866		»	2,608,500 »
Depositanti di valori per custodia e garanzie diverse		»	42,376,265 »
Reparti in massa		»	327,687 »
Servizi Imposte dirette *Sbilancio*		»	403,524 51
Conti correnti senza interesse		»	862,765 37
Totale del Passivo		L.	129,580,055 53
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione, cioè: Risconto del portafoglio al 31 dicembre 1872 L. 320,216 67; Sconti, interessi e proventi in massa » 756,504 29			1,076,720 96
		L.	130,656,776 49

Visto: *Il Direttore Generale*
L. G. DE CAMBRAY DIGNY.

Il Capo Contabile
1674 A. CARRARESI.

BANCA VENETA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

CAPITALE SOCIALE L. 10,000,000

Situazione al 31 marzo 1873
delle due sedi di Padova e Venezia

ATTIVO.

Azionisti saldo azioni	L.	4,500,000 »
Debitori diversi fuori piazza	»	3,852,282 55
Debitori in conto disponibile	»	1,196 09
Debitori categorie diverse	»	3,365,825 48
Debitori conti correnti con depos. gar.	»	5,039,003 73
Anticipazioni fatte con polizza	»	402,336 86
Portafoglio per effetti scontati	»	5,301,958 35
Effetti pubblici	»	1,795,261 58
Partecipazioni affari diversi	»	380,232 68
Numerario in cassa carta e oro	»	300,902 96
Depositi liberi	»	1,855,074 51
Depositi a cauzione	»	7,707,253 56
Valore mobili esistenti nelle due sedi	»	29,988 26
Spese impianto delle due sedi	»	31,646 97
Spese generali delle due sedi	»	30,111 89
Spese imposte delle due sedi	»	6,391 36
	L.	35,098,466 82

PASSIVO.

Capitale sociale	L.	10,000,000 »
Fondo di riserva	»	34,466 »
Creditori in conto corrente capit. ed int.	»	7,238,681 11
Creditori diversi fuori piazza	»	4,494,019 50
Creditori in conto corrente disponibile	»	14,950 40
Creditori in conto corrente non disponibile	»	2,526 12
Creditori in conto corrente categorie diverse	»	2,967,086 67
Conto azionisti Stabilimento Mercantile	»	600 »
Creditori per partecipazioni diverse	»	94,966 69
Azionisti conto interessi e dividendo Banca Veneta	»	276,366 15
Azionisti conto interessi per dividendi arretrati Stabil. Mercant.	»	2,502 »
Soci fondatori	»	34,466 »
Vaglia in circolazione dello Stabilimento Mercantile	»	35,004 20
Effetti a pagare	»	164,920 12
Depositanti per depositi liberi	»	1,855,074 51
Depositanti a cauzione	»	7,707,253 56
Utili lordi dell'anno corrente	»	175,505 79
	L.	35,098,466 82

Padova, 3 aprile 1873.

Il Capo Contabile R. Merizzi. — *Il Vicepresidente* M. V. JACUR. — *Il Direttore* Enrico Rava.

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 e 4 0/0 secondo se disponibili o vincolati.
Riceve versamenti in oro corrispondendo l'interesse del 4 0/0 con vincolo di 45 giorni e più.
Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.
Sconta cambiali a due firme fino alla scadenza di 4 mesi al 5 0/0 e 6 mesi a 6 0/0.
Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche e valori industriali a 5 1/2 e 6 0/0.
Apre conti correnti garantiti sopra deposito di carte pubbliche e valori industriali e merci di facile realizzazione a 6 per cento.
Riceve valori in semplice custodia.
Fa il servizio di cassa ai correntisti gratuitamente.
Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'estero.
Acquista e vende effetti cambiari sull'estero ai corsi di giornata.
S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e *coupons* in Italia ed all'estero.
S'incarica per conto terzo della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali Borse d'Italia e dell'estero.
Rilascia lettere di credito anche sulle Indie, China e Giappone. 1632

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Avviso di scadenza di fatali.

Si avverte il pubblico che il trasporto dei sali dagli emporii di Sampierdarena ai magazzini di deposito del Piemonte e della Lombardia venne oggi deliberato in primo incanto col ribasso di L. 3 15 per ogni cento lire di importo dei trasporti stessi liquidati in base ai prezzi fiscali riportati nel manifesto in data 23 marzo 1873, e che il tempo utile per presentare a questa Intendenza offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo sui prezzi di deliberamento è fissato in giorni quindici con iscadenza al mezzodì del giorno 25 aprile corrente.

Torino, 10 aprile 1873.

L'Intendente: CALVI.

1767*bis* *Il Primo Segretario:* Baldovino Romualdo.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi resa vacante la rivendita dei generi di privativa situata nel comune dei Corpi Santi in Milano, al n. 112, la quale deve effettuare le leve dei generi suddetti dal magazzino di Milano, 2º circondario, viene col presente avviso aperto il concorso pel conferimento della rivendita medesima da esercitarsi nella località suaccennata o sue adiacenze.

Lo smercio verificatosi nella suddetta rivendita nell'anno precedente fu:

Riguardo ai tabacchi di . . . L. 5009 80
» al sale di . . . . » 2589 35
E quindi in complesso di L. 7599 15

L'esercizio sarà conferito a norma del Reale decreto 2 settembre 1871, num. 459 (Serie seconda).

Chi intendesse di aspirarvi dovrà presentare a questa Intendenza la propria istanza in bollo da 50 centesimi, corredata dal certificato di buona condotta, dagli attestati giudiziari e politici provanti che nessun pregiudizio sussiste a carico del ricorrente, e da tutti i documenti provanti i titoli che potessero militare a suo favore. I militari, gli impiegati e le vedove, pensionati, dovranno aggiungere il decreto dal quale emerga l'importo della pensione di cui sono assistiti.

Il termine del concorso è fissato a tutto il giorno 15 del p. v. maggio.

Trascorso questo termine le istanze presentate non saranno prese in considerazione e verranno restituite al producente per non essere state presentate in tempo utile.

Le spese della pubblicazione del presente avviso e quelle per l'inserzione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* e negli altri giornali a norma del menzionato Reale decreto, si dovranno sostenere dal concessionario della rivendita.

Milano, dall'Intendenza di finanza, addì 8 aprile 1873. 1747

1766

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA

LUIGI MAGGIONI E C.[1]

Per la lavorazione, filatura e torcitura del lino e della canape, ed in genere delle sostanze filareccie

AVVISO.

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà il giorno 27 corrente mese nel locale della Borsa, piazza de' Mercanti, Milano, *alle ore dodici meridiane* per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1º Discussione ed approvazione del rendiconto 1872 colle seguenti risultanze al 31 dicembre:

Rimanenze attive . . . . . L. 166,365 71
Rimanenze passive . . . . » 182,506 01
Disavanzo dell'esercizio . . » 15,740 92

2º Nomina di tre consiglieri di vigilanza in surrogazione dei signori: commendatore Giulio Belinzaghi, Hermes Albergoni e dott. Giuseppe Grioni, scadenti per anzianità.

Milano, li 10 aprile 1873.

Il Gerente
Ing. LUIGI MAGGIONI.

AVVERTENZA.

A tenore dell'art. 16 dello statuto gli azionisti aventi le azioni al portatore dovranno almeno cinque giorni prima dell'assemblea fare il deposito delle loro azioni, il quale potrà eseguirsi:

a) a *Milano*, presso lo studio della Società, via Unione, nº 13.
b) a *Torino*, presso la Banca di Torino, piazza San Carlo.
c) a *Crema*, presso lo Stabilimento di filatura, fuori porta Ombriana.

BANCO SETE LOMBARDO

VIA CLERICI, Nº 12

I signori azionisti del Banco Sete Lombardo sono invitati ad eseguire presso la cassa dello Stabilimento, in via Clerici, nº 12, dal giorno 5 al 10 maggio p. v., il versamento del quinto decimo di L. 20 sulle loro rispettive azioni, a termine della deliberazione 14 marzo p. p. presa dal Consiglio d'amministrazione, di conformità all'articolo 9 dello statuto sociale, del quale si riporta qui in calce l'articolo 10 per i conseguenti effetti.

In tale occasione verrà effettuato il concambio dei certificati provvisorii coi titoli definitivi, a seconda delle modulo che a tal uopo verranno rilasciate ai possessori dei certificati provvisori dietro loro richiesta.

Milano, li 3 aprile 1873.

1612 *La Direzione.*

Articolo 10. Sui versamenti in ritardo è dovuto un interesse del 3 per 100 oltre il saggio dello sconto della Banca Nazionale, fermo nella Società anche il diritto di far vendere le azioni e di crearne dei duplicati, e salvo il disposto dell'art. 154 del Codice di commercio ed ogni altra maggiore ragione e termine di legge.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

1352

8ª Settimana (dal 19 al 25 febbraio 1873)
PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICA E TIRRENA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
Prodotti della Settimana.								
1872	166,729 04	2,016 50	39,357 45	118,220 83	2,557 11	328,880 93	1298, 00	253 38
1873	206,986 18	7,155 24	28,300 05	131,977 89	1,437 88	375,857 24	1316, 00	285 61
Differenze 1873	+ 40,257 14	+ 5,138 74	− 11,057 40	+ 13,757 06	− 1,119 23	+ 46 976 31	+ 18, 00	+ 32 23
Dal 1º Gennaio.								
1872	1,065,469 89	41,606 67	228,418 60	801,861 20	15,139 04	2,157,495 40	1298, 00	1,662 17
1873	1,342,809 19	38,429 »	277,394 03	1,255,073 14	16,675 43	2,930,380 79	1316, 00	2,226 73
Differenze 1873	+ 277,339 30	− 3,177 67	+ 48,975 43	+ 453,211 94	+ 1,536 39	+ 772,885 39	+ 18, 00	+ 564 56

RETE CALABRO-SICULA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
Prodotti della Settimana.								
1872	38,108 87	1,308 68	4,756 48	36,088 75	354 06	80,616 84	587, 00	137 34
1873	40,293 51	1,062 91	4,734 81	40,062 25	274 50	86,427 98	643, 00	134 41
Differenze 1873	+ 2,184 64	− 245 77	− 21 67	+ 3,973 50	− 79 56	+ 5,811 14	+ 56, 00	− 2 93
Dal 1º Gennaio.								
1872	268,897 51	9,695 22	31,545 65	258,911 94	4,057 89	573,108 21	587, 00	976 33
1873	329,497 93	8,359 52	35,014 19	330,572 59	3,688 05	707,132 28	643, 00	1,099 74
Differenze 1873	+ 60,600 42	− 1,335 70	+ 3,468 54	+ 71,660 65	− 369 84	+ 134,024 07	+ 56, 00	+ 123 41

CASSA CENTRALE DI RISPARMJ E DEPOSITI DI FIRENZE

Situazione a tutto il 28 Febbraio 1873, col confronto di quella al 31 Gennaio 1873.

TITOLI	Al 31 Gennaio 1873 Attivo	Al 31 Gennaio 1873 Passivo	Al 28 febbraio 1873 Attivo	Al 28 febbraio 1873 Passivo
Debitori per capitali fruttiferi — Amministrazioni dello Stato — Buoni del Tesoro	1,711,236 10	»	1,718,819 44	»
Amministrazioni dello Stato — Fondi pubblici	2,462,161 26	»	1,967,489 35	»
Amministrazioni dello Stato — Rendita consolidata 3 %	46,307 88	»	46,908 17	»
Comuni e Provincie — Imprestiti diretti	8,715,155 18	»	8,808,323 69	»
Comuni e Provincie — Fondi pubblici	7,246,525 32	»	7,768,749 80	»
Corpi morali — Imprestiti diretti	4,371,078 25	»	4,398,880 79	»
Corpi morali — Fondi pubblici	4,892,521 10	»	4,875,254 12	»
Imprestiti a privati	9,576,549 76	»	9,612,187 52	»
» » contro deposito di valori pubblici	242,273 36	»	224,161 78	»
Debitori per capitali acquistati mediante sconto	3,315,432 50	»	3,314,124 50	»
RR. Prefetture in conto esazioni	3,222 31	»	»	»
Cassieri delle Casse affiliate di 2ª classe in conto corrente	106,536 17	»	91,304 83	»
Debitori diversi infruttiferi	56,279 26	»	58,304 71	»
Nostra Cassa pel valore di titoli di credito depositati da diversi per cauzioni, ecc.	1,036,409 34	»	1,036,409 34	»
Masserizie e mobili	25,348 85	»	25,414 35	»
Benistabili (Acquisti, Miglioramenti e nuove costruzioni)	743,716 73	»	745,091 28	»
Stampati e libretti in essere	7,718 57	»	7,718 57	»
Risparmi e depositi versati nella Cassa centrale	»	33,162,414 16	»	33,451,413 82
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	2,833,979 61	»	2,969,062 59
Risparmi e depositi versati nelle Casse affiliate di 2ª classe	»	4,664,030 74	»	4,732,859 75
Doti infruttifere delle Casse affiliate di 2ª classe	»	30,269 »	»	30,269 »
Imprestiti passivi, conti correnti e cauzioni	»	134,123 03	»	147,182 13
Doti fruttifere delle Casse affiliate di 1ª classe	»	44,210 44	»	44,421 84
Creditori diversi per varii titoli	»	7,784 17	»	9,985 08
R. Governo per tassa di ricchezza mobile a carico dei nostri impiegati e pensionati	»	»	»	»
Compra e vendita di valori	386,925 »	»	253,260 »	»
Creditori per depositi di valori pubblici per garanzie e cauzioni	»	1,036,409 34	»	1,036,409 34
Profitti e perdite sui titoli di pubblico credito	»	10,960 71	»	49,680 27
Pigionali	»	15,506 72	»	12,355 04
Tassa di registro e bollo sugl'imprestiti contro valori pubblici	»	151 72	»	218 80
Sconti attivi	»	445,522 40	»	433,069 59
Tassa di ricchezza mobile e diverse	19,556 50	»	22,202 44	»
Cassa di contanti	226,764 29	»	926,990 15	»
Fondo di riserva affetto a spese straordinarie di amministrazione	»	242,452 87	»	243,840 82
Avanzi al netto	»	2,572,641 82	»	2,608,756 76
	45,202,579 73	45,202,579 73	45,764,524 83	45,764,524 83

Dalla Ragioneria della Cassa centrale di Risparmi e Depositi — Firenze, li 13 marzo 1873.

Visto dal Direttore L. STROZZI ALAMANNI — 1236 — *Il Primo Ragioniere* F. PINUCCI.

R. PRETURA DEL 4º MANDAMENTO DI ROMA.

Ad istanza della signora Erminia Romolini, rappresentata dal proc. Alberto Rossi,

Io usciere infrascritto in esecuzione di tre sentenze ho notificato al signor avvocato Giovanni Sassoli che la istante è vera, liquida creditrice del medesimo signor Sassoli della somma di lire 907 55; ho col presente atto pignorato in odio dello stesso signor avvocato Sassoli già domiciliato vicolo Scavolino, 71 ed ora stante l'incognito domicilio per affissione ed inserzione in gazzetta nelle mani dei signori Benedetto Ferrantini e Costantino Luchini sopra tutti gli oggetti di spettanza del suddetto Sassoli per qualunque titolo esistenti presso i medesimi, ed ho fatto divieto ai medesimi Ferrantini e Luchini di ritenere il tutto a disposizione del giudice; e per le effetto di cui sopra ho citato i predetti sigg. Sassoli, Ferrantini e Luchini a comparire avanti il pretore il giorno 9 maggio 1873, quanto ai signori Luchini e Ferrantini per emettere la dichiarazione a norma di legge, ed in quanto al signor Sassoli assistere, ove lo creda, alla dichiarazione suddetta, con spese a carico del debitore pignorato Sassoli.

Roma, 12 aprile 1873.

1761 L'usciere Tilletti.

AGGIUNTA DI COGNOME. 1731

In seguito all'ottenuto decreto, date a Firenze il 22 giugno 1871, e per ottemperare al disposto dell'articolo 121 del Regio decreto 15 novembre 1865, il sottoscritto cav. dott. Domenico Urbani del fu cav. Giuseppe di Padova, domiciliato in Venezia, dichiara essere stato autorizzato da S. E. il Ministro Guardasigilli ad eseguire nel *Giornale Ufficiale del Regno* e nei giornali autorizzati alle inserzioni ufficiali delle provincie del suo domicilio di origine e della sua residenza attuale, nonchè a fare affiggere alla casa comunale dello stesso suo domicilio di origine e della sua residenza attuale la pubblicazione voluta dal precitato decreto, per aggiungere al cognome Urbani quello di De Gheltof, e ciò per sè e suoi discendenti, invitando chiunque abbia interesse a presentare le proprie opposizioni entro il termine di mesi quattro dal giorno delle affissioni e pubblicazioni.

Venezia, 20 marzo 1873.

Domenico Urbani.

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE

STRADE FERRATE MERIDIONALI

6ª **ESTRAZIONE dei BUONI IN ORO** eseguitasi in seduta pubblica il 1º aprile 1873, rimborsabili in L. 500 in oro, dal 1º luglio 1873, verso esibizione delle cartelle munite delle cedole semestrali pei frutti non scaduti a partire dal giorno del rimborso.

NUMERI ESTRATTI.

TITOLI DA CINQUE

Numeri delle cartelle	Numeri progressivi dei buoni dal N.	al N.
114	566	570
141	701	705
350	1746	1750
433	2161	2165
1420	7096	7100
1588	7936	7940
1700	8496	8500
1755	8771	8775
1769	8841	8845
1834	9166	9170
1892	9456	9460
1899	9491	9495
1990	9946	9950
2065	10321	10325
2127	10631	10635
2135	10671	10675
2163	10811	10815
2276	11376	11380
2673	13361	13365
2856	14276	14280
2893	14461	14465
2898	14486	14490
2902	14506	14510
2987	14931	14935
3586	17926	17930
3625	18121	18125
3787	18931	18935
3905	19521	19525
4001	20001	20005
4703	23511	23515
4780	23896	23900
4936	24676	24680
5003	25011	25015
5220	26096	26100
5322	26606	26610
5345	26721	26725
5507	27531	27535
5778	28886	28890
5841	29201	29205
6026	30126	30130
6042	30206	30210
6065	30321	30325
6168	30836	30840
6186	30926	30930
6311	31551	31555
6360	31796	31800
6482	32406	32410
6621	33101	33105
6890	34446	34450
7190	35946	35950
7436	37176	37180

Numeri delle cartelle	Numeri progressivi dei buoni dal N.	al N.
7596	37976	37980
7826	39126	39130
7916	39576	39580
7921	39601	39605
7931	39651	39655
8130	40646	40650
8197	40981	40985
8213	41061	41065
8379	41891	41895
8742	43706	43710
9114	45566	45570
9514	47566	47570
9558	47786	47790
9679	48391	48395
9739	48691	48695
9803	49011	49015
10060	50296	50300
10077	50381	50385
10111	50551	50555
10298	51486	51490
10299	51491	51495
10523	52611	52615
10547	52731	52735
10663	53311	53315
10708	53536	53540
10863	54311	54315
10920	54596	54600
11033	55161	55165
11239	56191	56195
11240	56196	56200
11272	56356	56360
11301	56501	56505
11362	56806	56810
11368	56836	56840
11514	57566	57570
11730	58646	58650
11741	58701	58705
11771	58851	58855
11793	58961	58965
11950	59746	59750
12081	60401	60405
12092	60456	60460
12175	60871	60875
12437	62181	62185
12451	62251	62255
12488	62436	62440
12725	63621	63625
12893	64461	64465
12931	64651	64655
12964	64816	64820

TITOLI UNITARI

Numeri progressivi dei buoni dal N.	al N.	Numeri progressivi dei buoni dal N.	al N.
65101	65105	101541	101545
65691	65695	103561	103565
65696	65700	103936	103940
66851	66855	104206	104210
66911	66915	104456	104460
69126	69130	104801	104805
69236	69240	105641	105645
69901	69905	105921	105925
70501	70505	106486	106490
70796	70800	106946	106950
70821	70825	108081	108085
71566	71570	108951	108955
72936	72940	110081	110085
74181	74185	111351	111355
76171	76175	111801	111805
78296	78300	111871	111875
79811	79815	111971	111975
81871	81875	112426	112430
81946	81950	113056	113060
82451	82455	114161	114165
82896	82900	114216	114220
83116	83120	115206	115210
83866	83870	115366	115370
85051	85055	115636	115640
86066	86070	116801	116805
86276	86280	117916	117920
87316	87320	118616	118620
88271	88275	118676	118680
90001	90005	119561	119565
90566	90570	120131	120135
90831	90835	120161	120165
91036	91040	120901	120905
91496	91500	121301	121305
92011	92015	121396	121400
93361	93365	122871	122875
93966	93970	124051	124055
96066	96070	125166	125170
96876	96880	126026	126030
97706	97710	128511	128515
98456	98460	128631	128635
99006	99010	129036	129040
99536	99540	129171	129175
100946	100950	129306	129310

Firenze, il 1º aprile 1873.

1596 La Direzione Generale.

PRESTITO A PREMI 1861 DELLA CITTÀ DI MILANO

46ª ESTRAZIONE — 1º aprile 1873.

SERIE ESTRATTE.

55 350 576 787 840 875 1344 1355 1641
1754 1989 2278 2376 2635 2784 3024 3030 3051
3056 3334 3466 3743 3942 4260 4400 4672 4788
5010 5197 5203 5314 5492 5521 5688 5731 6055
6082 6087 6449 7008 7038 7595 7954

Le Obbligazioni qui sotto enumerate sono rimborsabili coi premi ivi menzionati.

Numero	Lire
Serie 55	
23 —	60
28 —	60
Serie 350	
47 —	60
Serie 576	
30 —	1000
Serie 787	
4 —	300
5 —	60
Serie 840	
8 —	1000
Serie 875	
5 —	1000
11 —	60
29 —	100
36 —	60
49 —	100
Serie 1344	
3 —	60
23 —	100
32 —	60
Serie 1355	
3 —	150
30 —	60
Serie 1641	
7 —	200
8 —	1000
13 —	1000

Numero	Lire
Serie 1754	
18 —	60
41 —	300
Serie 1989	
9 —	1000
13 —	60
17 —	500
29 —	100
30 —	60
Serie 2278	
49 —	60
Serie 2376	
18 —	60
27 —	60
42 —	60
Serie 2635	
32 —	100
37 —	150
Serie 3024	
21 —	200
35 —	1000
Serie 3030	
17 —	100
21 —	150
Serie 3051	
45 —	100

Numero	Lire
Serie 3056	
33 —	60
Serie 3334	
1 —	60
6 —	100
33 —	300
Serie 3466	
11 —	1000
Serie 3743	
46 —	60
Serie 3942	
19 —	1000
Serie 4260	
11 —	200
14 —	500
Serie 4400	
14 —	60
Serie 4672	
3 —	60
8 —	60
21 —	60
25 —	60
26 —	60
30 —	1000
49 —	60

Numero	Lire
Serie 4788	
2 —	1000
10 —	60
27 —	60
48 —	1000
Serie 5010	
8 —	1000
25 —	200
Serie 5197	
8 —	150
11 —	60
32 —	60
Serie 5203	
30 —	200
Serie 5314	
11 —	150
35 —	1000
40 —	200
Serie 5492	
19 —	1000
24 —	60
50 —	150
Serie 5521	
19 —	1000
20 —	60
45 —	1000
Serie 5688	
34 —	60

Numero	Lire
Serie 5731	
33 —	1000
Serie 6055	
45 —	150
47 —	60
Serie 6082	
22 —	1000
Serie 6087	
33 —	1000
Serie 6449	
26 —	60
Serie 7008	
9 —	60
17 —	100
18 —	60
29 —	60
Serie 7038	
2 —	60
18 —	60
30 —	100
Serie 7595	
21 —	60
Serie 7954	
42 —	60

Tutte le altre obbligazioni contenute nelle 43 serie come sopra estratte, sono rimborsabili con it. L. 46.

Il rimborso si fa a datare dal 1º luglio 1873, salvo la competente ritenuta.

a **Milano** presso la Cassa comunale
a **Bruxelles** presso la ditta I. Errera Oppenheim — Al cambio del Milano
a **Francoforte sul Meno** presso la ditta A. Reinach
a **Parigi** presso la ditta Kohn Reinach e C.

ed anche presso i venditori delle obbligazioni di questo prestito.

La prossima estrazione avrà luogo il 1º luglio 1873.

Milano, il 1º aprile 1873.

La Giunta Municipale
Il Sindaco
BELINZAGHI.
Fizzi, *Assessore.*
Balestrini, *Segretario.*

PER LA COMMISSIONE
Stefano Labus *Assessore municipale.*
Luigi Sala *Consigliere comunale.*
Pietro Caglio. 1663

CITAZIONE.

Con atto del 31 marzo 1873 dell'usciere di questo tribunale civile Vincenzo Vespasiani, sull'istanza di Raffaele e Gabriele De Sanctis nella qualifica come negli atti, domiciliati elettivamente nello studio legale del procuratore signor Piccinini via Muratte, numero 94, sono stati citati i signori Giovanni Pietro Michele Campana ed Emilia Robles coniugi d'incognito domicilio, residenza e dimora a comparire innanzi il tribunale civile e correzionale di Roma dopo venticinque giorni per sentire far diritto alla seguente domanda: 1. Deputare un perito per riferire a forma dell'istrumento 4 dicembre 1721 e transazione 21 gennaio 1732, e procedere alla liquidazione dei miglioramenti. 2. Condannare i citati al pagamento dei frutti alla ragione del cinque e mezzo per cento (5 1/2 0/0) sopra scudi 2700 dal 1º marzo 1857 nella somma di scudi 1430 24 oltre i successivi, senza pregiudizio degli anteriori non pagati. 3. Ordinare la compensazione del credito dell'istante per titolo frutti nella entrante quantità con la somma che risulterà dovuta per il valore dei miglioramenti che saranno come sopra liquidati, e dopo tale compensazione qualora risultasse un credito a favore degli istanti stessi, condannare i citati al pagamento dell'ammontare del medesimo, e quante le volte potesse risultare un credito a favore dei citati ordinare il deposito del medesimo nella Cassa pubblica del S. Monte di Pietà a favore di chi di diritto. Con la condanna in ogni caso in tutte le spese.

Roma, 9 aprile 1873.

1762 Vincenzo Vespasiani usciere.

ESTRATTO DI DECRETO
(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Torino dichiara appartenere al sacerdote Maurizio Tirone fu Giuseppe domiciliato in Torino il certificato di rendita di lire 206, n. 4035 (legge 10 luglio 1861 e decreto R. 28 stesso mese ed anno) inscritta a favore di Truffat Paolino Nicolao fu Claudio domiciliato a Torino e conseguentemente autorizza l'Amministrazione del Debito Pubblico italiano di fare il tramutamento di tale certificato a favore di detto sacerdote Maurizio Tirone.

Torino, 8 marzo 1873.

Pel tribunale: Il presidente Brizio — Pericioli vicecancelliere.

1349 A. Gio. Signoretti notajo.

DIFFIDA.

Il sig. Gaetano Versani, parrucchiere in Roma, via del Corso, num. 192, diffida chiunque possa avervi interesse che non riconoscerà alcun debito, contrattazione ed impegno che in suo nome sia stato o possa essere contratto dai di lui figli Adolfo e Cesare.

Roma, li 14 aprile 1873.

1780 Gaetano Versani.

Alla Gazzetta d'oggi è annesso un Supplemento contenente Avvisi d'asta ed Annunzi giudiziari.

FRA ENRICO, Gerente
ROMA — Tip. Eredi Botta